



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ALLEGATO "a-2"

DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto (nome, cognome) _____,

nato a (luogo di nascita) _____ il (gg.mm.aa) _____,

che riveste la carica di _____,

nell'impresa: (denominazione): _____,

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- che non è pendente a proprio carico procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della l. n. 1423 del 27 dicembre 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. n. 575 del 31 maggio 1965;

[clausole a selezione alternativa: barrare l'ipotesi che ricorre]

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure:

- che, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo il ricorso dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, sulla base delle risultanze emergenti dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della lettera di invito;

[clausole a selezione alternativa: barrare l'ipotesi che ricorre]

- che non è stata pronunciata a proprio carico sentenza di condanna passata in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18,

ovvero, qualora tali pronunce siano intervenute:

- che, essendo ancora in carica, sono stati pronunciate a proprio carico le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per la quale ha beneficiato della non menzione:

Tipologia provvedimento	Data e numero	Giudice emittente	Reato

N.B.: il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Data e firma leggibile

ATTENZIONE:

- *dichiarazione da rendere da parte del titolare dell'impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal proprio direttore tecnico - o dal socio unico - ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci -, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; la presente dichiarazione deve essere resa anche dal soggetto che ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva a-1;*
- *relativamente ai soli soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito, la corrispondente dichiarazione sostitutiva in punto di condanne penali potrà essere resa anche dal rappresentante del concorrente, ai sensi dell'art. 47, comma 2°, del d.P.R. 445/00 nell'istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva a-1; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*
- *alla presente dichiarazione dovrà essere allegata **copia di un documento di identità in corso di validità;***